

Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Verona

Prot. n. 2334

Verona, 25 luglio 2006

Il Presidente

Ill.mo Vice Presidente del Consiglio dei Ministri – Ministro dei Beni e delle Attività culturali

On. Francesco Rutelli

Ill.mo Ministro dello Sviluppo Economico

on. Pierluigi Bersani

Ill.mo Ministro dei Trasporti

On. Alessandro Bianchi

Ill.mo Ministro delle Infrastrutture

On. Antonio Di Pietro

Ill.mo Ministro della Giustizia

On. Clemente Mastella

Ill.mo Ministro per le politiche giovanili e le attività sportive

On. Giovanna Melandri

Ill.mo Ministro dell'Università e della Ricerca

On. Fabio Mussi

Ill.mo Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

On. Alfonso Pecoraro Scanio

Il nostro Ordine condivide l'**Appello degli Architetti al Governo**, che di seguito si riporta, proposto dal Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, già pubblicato venerdì 21 luglio su "La Repubblica" e il "Corriere della Sera", sottoscritto e condiviso da numerosi esponenti del mondo della cultura, dell'università, della ricerca e della professione.

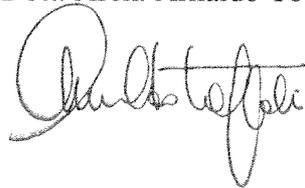
L'emendamento proposto la sera del 19 luglio scorso dalla Commissione Bilancio del Senato al D.L. 223/06, di fatto introduce l'abrogazione delle tariffe professionali nel settore dei LLPP.

La norma prevista dall'emendamento avrà effetti disastrosi per la qualità della progettazione nei lavori pubblici e sicuramente, persistendo dubbi interpretativi a seguito anche dell'entrata in vigore del Codice degli Appalti, porterà un notevole contenzioso legale tra i soggetti abilitati alla progettazione e le Stazioni Appaltanti.

Richiediamo pertanto che si stralci l'emendamento sull'abrogazione delle tariffe professionali nel settore dei LLPP.

Certi dell'attenzione si porgono distinti saluti.

Dott. Arch. Arnaldo Toffali



Appello degli Architetti al Governo

Il Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori si rivolge al Governo affinché favorisca un intervento a salvaguardia della qualità della progettazione nel settore dei lavori pubblici; qualità che rischia di essere gravemente pregiudicata dalla eventuale eliminazione della obbligatorietà delle tariffe minime disposta dal decreto legge Bersani.

La storia del nostro Paese e la cronaca giudiziaria dell'ultimo decennio insegnano che, nel settore dei lavori pubblici, la competizione deve avvenire sulla base della qualità del progetto e non su ribassi che, spesso insostenibili o virtuali, determinano pessime opere o varianti, con aggravio di costi e interminabili contenziosi legali.

Solo un progetto di qualità può assicurare la qualità delle opere pubbliche, così come è nella migliore tradizione del nostro Paese.

Il confronto concorrenziale deve avere ad oggetto la qualità del progetto e deve essere il più ampio possibile.

L'abolizione delle tariffe minime altera la concorrenza in quanto avvantaggia le imprese (che possono trarre profitto dalla costruzione) e, di fatto, estromette dal mercato i progettisti – in particolare, i più giovani – riducendo quella competizione che è la migliore garanzia di qualità.

A tutela della collettività, del paesaggio e della cultura architettonica, gli Architetti italiani e tutti i professionisti della progettazione chiedono che **VENGA FATTO ESPRESSAMENTE SALVO IL REGIME DEI CORRISPETTIVI DEI LAVORI PUBBLICI** così come stabilito dal Codice degli Appalti e dalla Direttiva Europea 2004/18 che - diversamente da quanto demagogicamente sostenuto - riconosce la legittimità delle tariffe per le prestazioni di interesse generale.

Il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

PRIME ADESIONI PERVENUTE A VENERDÌ 21 LUGLIO 2006

Professoressa Giulia Amadei

Professore Alessandro Anselmi

Architetto Gae Aulenti

Lucio Valerio Barbera, Preside della Facoltà di Architettura "L. Quaroni" dell'Università "La Sapienza" di Roma

Professore Giuseppe Barbieri

Architetto Mario Bellini

Architetto Gianmaria Beretta

Professore Lucio Carbonara

Professore Marco Casamonti

Francesco Cellini, Preside della Facoltà di Architettura di Roma Tre

Professore Michele De Lucchi

Professore Nicola Di Battista

Professore Marino Folin

Professore Francesco Garofalo

Architetto Gjlla Giani

Massimo Giovannini, Preside della facoltà di Architettura dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

Architetto Giuseppe Maria Jonghi Lavarini

Concetta Lenza, Preside della Facoltà di Architettura "Luigi Vanvitelli" della Seconda Università di Napoli

Carlo Magnani, Preside dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia

Professore Paolo Marconi

Professore Ludovico Micara

Professore Luca Molinari

Antonio Monestiroli, Preside della Facoltà di Architettura Civile del Politecnico di Milano

Carlo Olmo, Presidente della Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Architettura nonché Preside della Prima Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino

Professore Marco Petreschi

Professore Lorenzo Pignatti

Professore Paolo Portoghesi

Professore Franco Purini

Professore Alberto Maria Racheli

Professore Aldo Loris Rossi Professore

Benedetta Spadolini, Preside della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Genova

Professoressa Laura Thermes

Architetto Luca Zevi

Professore Cino Zucchi

5+1 Architetti Associati

Per l'elenco completo di coloro che hanno sottoscritto l'Appello è possibile consultare il sito internet www.archiworld.it